



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "RENATO GUTTUSO"
con percorsi ad indirizzo musicale

Via Ischia n. 2 90040—Villagrazia di Carini (PA)

Telefono 091/8674901 – Fax 091/8676907

Email paic86000d@istruzione.it - paic86000d@pec.istruzione.it Sito www.icguttuso.edu.it

REGOLAMENTO COMODATO D'USO

STRUMENTI MUSICALI



Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 2 settembre 2024

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento dell'autonomia scolastica*”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento concernente la determinazione dei criteri per l'assegnazione di beni, strumenti musicali di proprietà della scuola, in uso gratuito agli studenti regolarmente iscritti alla sezione musicale.

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito ai sensi del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, all'inizio di ciascun anno scolastico, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri, software, strumenti musicali, etc..., a condizione che l'istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla concessione d'uso.

Art. 3 – Modalità della concessione

I beni sono concessi in uso gratuito, dietro presentazione di richiesta di un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale. La concessione in uso non può comportare per l'Istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale – previa sottoscrizione di idoneo contratto. La concessione è sempre revocabile, a semplice richiesta dell'Istituzione Scolastica e non può estendersi oltre i periodi di tempo assegnati.

Art. 4 – Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza;
- restituire lo stesso bene ricevuto entro il termine di svolgimento dell'attività didattica per l'anno scolastico di riferimento o nel momento in cui verrà richiesto;
- assicurare, in caso di danno del bene, il rimborso del suo valore stimato all'atto della stipula del contratto.

Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.

Art. 6 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti regolarmente iscritte frequentanti l'anno scolastico che siano in possesso dei seguenti requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in base alle sottoindicate fasce di reddito:

1^a FASCIA da 0 a € 6.000,00

2^a FASCIA da €6.000,01 a € 8.000,00

3^a FASCIA da € 8.000,01 a € 9.360,00

L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente.

Nel caso di parità si terrà conto, nell'ordine dei seguenti criteri:

- richiedenti il cui nucleo familiare si trovi in particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali o da essi segnalati;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti figli a carico ed un solo genitore;

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti agli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica.

Le condizioni economiche vanno documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF. Le domande compilate vanno indirizzate al Dirigente Scolastico nelle modalità stabilite con apposita comunicazione.

Art. 8 – Consegna dei beni ai genitori

Per la consegna dei beni oggetto del presente regolamento, saranno convocati direttamente i genitori che firmeranno il contratto di comodato per la presa in consegna e ne avranno copia.

Art. 9 – Norme particolari per l'assegnazione di strumenti musicali in comodato d'uso

Hanno titolo a concorrere ad ottenere la concessione di strumenti musicali in uso gratuito tutti gli studenti iscritti e frequentanti la sezione di strumento musicale. Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale secondo le modalità di cui all'art. 7.

Art. 10 – Termini di restituzione dei beni in uso gratuito

In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, gli strumenti musicali dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione o all'eventuale risarcimento. La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico e comunque entro e non oltre il 30 giugno previ accordi con il Docente Referente dei percorsi ad indirizzo musicale. Potrà derogarsi da questa disposizione per particolari e circostanziate esigenze previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Per gli alunni delle classi terze la data sarà comunque successiva all'ultimo giorno d'esame.

Art. 11 – Cura degli strumenti musicali

Le famiglie avranno cura di:

- custodire lo strumento con la massima cura e a utilizzarlo esclusivamente per il proprio figlio/a, alunno/a iscritto alla sezione musicale della scuola, per cui è stato richiesto il prestito e, pertanto, di non cedere a terzi per alcun motivo il godimento del bene oggetto della concessione;
- riconsegnarlo al termine dell'utilizzo dello stesso, in perfetto stato, nelle medesime condizioni in cui si trovava all'atto della concessione, e, in ogni caso, a seguito di semplice richiesta della scuola stessa;
- astenersi nella maniera più assoluta da ogni eventuale intervento di manutenzione senza la

prevista autorizzazione per iscritto del docente di riferimento e/o della scuola. In caso di danneggiamento dello strumento, lo studente o il genitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al proprio insegnante, nonché a riportare lo strumento a scuola, la quale provvederà a farlo riparare, a spese del comodatario, da personale di fiducia;

- comunicare tempestivamente ogni qualunque variazione di domicilio e/o di recapito telefonico. Il giudizio sullo stato d'uso sarà insindacabilmente espresso dal personale dell'Istituto incaricato al ritiro del bene.

Al momento della restituzione degli strumenti, gli stessi dovranno essere consegnati in perfetto stato d'uso con la sostituzione a cura e spese delle famiglie di parti deteriorabili o che, per motivi di natura igienica, dovranno essere sostituiti: a titolo esemplificativo per gli strumenti a fiato alla restituzione degli stessi dovrà essere consegnato un nuovo bocchino ovvero per i violini si deve avere cura di sostituire le corde.

Art. 12 – Sanzioni

La mancata consegna, nei termini previsti, comporterà l'addebito al concessionario da parte della Scuola di una penale pari ad € 2,00 (due) per ogni giorno di ritardo. Qualora il bene concesso non venisse restituito o restituito inutilizzabile per un uso futuro, verrà richiesto al concessionario il risarcimento economico del 100% del suo valore. Tali addebiti comporteranno l'esclusione del sanzionato da ulteriori concessioni di qualsiasi natura negli anni scolastici successivi.

Art. 13 – Organo di controllo

È istituita, a norma del presente regolamento, la “*Commissione per l'assegnazione dei beni in usogratis*” così composta:

- Dirigente Scolastico;
- Funzionario E.Q. - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Docente Referente percorsi ad indirizzo musicale.

Essa ha le seguenti competenze:

- coordinare le procedure per l'erogazione del comodato d'uso gratuito;
- individuare degli strumenti musicali da assegnare in comodato d'uso;
- elaborare il piano attuativo da presentare al Consiglio di Istituto.

L'ufficio di segreteria (ufficio inventario) si incaricherà della compilazione degli elenchi dei richiedenti e degli aventi diritto; della consegna e del ritiro degli strumenti entro i termini previsti e della verifica del loro stato di conservazione avvalendosi dell'ausilio dei docenti di strumento musicale.